

# LUXURY RESTYLING PER ANTOGNOLLA

Il bel circolo umbro è in una fase di profondo rinnovamento. I recenti lavori allo splendido castello del XII secolo trasformato in resort e la rivisitazione del campo mirano a portare la struttura nell'Olimpo del golf e dell'accoglienza

*a cura della redazione*

L'incantevole paesaggio umbro fa da sfondo alle 18 buche progettate da Robert Trent Jones Junior. L'Antognolla Golf, in una manciata di mesi, ha trasformato il castello e la tenuta in un Resort internazionale e rinnovato il campo da gioco. L'inadeguatezza dell'impianto di irrigazione

e del sistema di drenaggio ha portato al loro completo rifacimento, che, a sua volta, ha offerto l'opportunità al noto architetto progettista di ridefinire il design del campo. Molti dei 66 bunker preesistenti sono stati infatti eliminati e i restanti sono stati ridisegnati sulle caratteristiche naturali dell'ambiente circostante.

I progetti dell'impianto di irrigazione, dei bunker e del sistema di drenaggio sono stati affidati ad uno staff di consulenti e progettisti internazionali che ha nominato come general contractor ACQUAFERT Green.

Tenuto conto dei tempi particolarmente serrati dell'intervento, la presenza di un unico referente si è rivelata una scelta fondamentale, perché ha permesso un'organizzazione del lavoro puntuale e perfettamente integrata.

ACQUAFERT Green è intervenuta su un impianto di irrigazione di circa 25 anni, costruito in due fasi distinte, con una copertura irrigua ormai inadeguata agli standard richiesti. Le 9 buche più datate avevano tubi in pvc, mentre quelle più recenti erano servite da tubazioni in polietilene. Per il rinnovo è stato scelto un sistema di controllo e automazione Rain Bird® monocavo ICS, con due diverse tipologie di irrigatori per fairway e green ed un raggio d'azione da 21 a 27 metri. Si è optato, invece, per un'irrigazione più puntuale e specifica nei tee, anche in considerazione della conformazione "piatta" delle aree di partenza.

In corso d'opera è sorta l'esigenza di aggiungere una micro-irrigazione mirata di supporto per i periodi più siccitosi sulle sponde dei bunker esposti a sud-ovest. Complessivamente sulle 18 buche sono stati interrati oltre 31.000 metri di tubi in polietilene che vanno ad alimentare 930 irrigatori elettrici a comando singolo.

Il sistema di drenaggio negli anni si era usurato dimostrandosi insufficiente, così il nuovo progetto ha previsto una rete di

A sinistra, lo splendido contesto naturale del Golf Club Antognolla, nel cuore dell'Italia Centrale. Sulla sinistra, lo sveltante castello in fase di ristrutturazione



Qui sopra, dettagli dei nuovi e importanti interventi di drenaggio di ACQUAFERT Green sul percorso dell'Antognolla

drenaggi profondi e una rete "sand slit" di drenaggi superficiali. Anche in questo caso si parla di numeri importanti: sono stati utilizzati circa 14.000 metri di drenaggi principali oltre a 53.000 metri di drenaggi secondari.

ACQUAFERT Green ha optato per drenaggi costruiti con una fitta rete di tubi, ghiaia e sabbia dove, da profonde dorsali principali, si dipartono drenaggi secondari più superficiali. L'acqua in eccedenza viene poi riciclata a supporto dell'impianto di irrigazione.

Questi interventi hanno reso il campo da golf pienamente giocabile tutto l'anno con un'attenzione in più alla sostenibilità ambientale e al risparmio idrico.

Il nuovo sistema di drenaggio è stato impiegato anche su tutti i bunker i quali sono stati successivamente rivestiti con uno speciale calcestruzzo addizionato a polimeri capillary concrete che drena l'acqua e impedisce alla sabbia di inquinarsi con il terreno sottostante. Il risultato è una notevole riduzione delle ore di manutenzione e della sostituzione della sabbia stessa.

Il topografo dello staff di ACQUAFERT Green con un sistema GPS ha seguito puntualmente i lavori di ogni singola buca, eseguendo sia i rilievi di tutti gli impianti installati sul campo (irrigazione e drenaggi), sia quelli per la realizzazione del nuovo design.

I lavori sono stati effettuati durante il periodo estivo, uno dei momenti di maggiore attività del Golf Antognolla. Tuttavia, l'efficiente coordinamento degli interventi ha permesso non solo di mantenere il campo giocabile e aperto al pubblico, ma anche di affrontare l'estate con impianti di irrigazione sempre funzionanti.

In 48 ore l'impianto di irrigazione di ciascuna buca veniva completato e messo in funzione, così da non compromettere la salute del manto erboso. Il vecchio impianto e il nuovo hanno funzionato a pieno regime e in maniera integrata durante tutti i lavori. Per raggiungere un simile standard di efficienza, per prima cosa è stato installato il software di gestione, in questo caso il Nimbus II di Rain Bird®, che ha sostituito un vecchio sistema a satelliti di campo senza software di controllo.

Il Golf Antognolla ha visto in questo profondo rinnovo un'opportunità eccezionale per adeguare il campo a livello strutturale, impiantistico e di design alle più moderne tendenze del settore e per offrire a soci ed ospiti sfide coinvolgenti a qualsiasi livello.

**ACQUAFERT Green**

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

IMPERMEABILIZZAZIONE E OSSIGENAZIONE LAGHI

STAZIONI DI POMPAGGIO - IMPIANTI DI FILTRAZIONE - BANCHI DI FERTIRRIGAZIONE

Per informazioni e progetti  
[www.acquafertgreen.it](http://www.acquafertgreen.it)  
 (+39) 0372 835672